



Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
S2.12 SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

PROVVEDIMENTO. N. 228 / 2022

OGGETTO: VALUTAZIONE D'INCIDENZA COMUNITARIA AI SENSI DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE E S.M.I., DELLA DIRETTIVA 79/409/CEE E S.M.I., DELLA L.R. 86/1983 E S.M.I. E DELLA D.G.R. N. XI/4488 DEL 19 MARZO 2021, CONCERNENTE MODIFICA AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER IL RICOVERO DI ATTREZZI E DI ANIMALI IN VIA BARAGGIA DEL COMUNE DI COMO, NELL'AREA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA DELLA ZSC IT2020003 PALUDE DI ALBATE - RICHIEDENTE: SIG. MAURO BORIS GHEDIN. RIF. CIVIC: SCREE 0191 - 2022

IL RESPONSABILE

RICHIAMATA la Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 e s.m.i., relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

RICHIAMATA la Direttiva 79/409/CEE e s.m.i. relativa alla conservazione degli uccelli selvatici.

VISTA la L.R. 86/1983 e s.m.i. contenente le norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette lombarde.

VISTA la d.g.r. 29 marzo 2021, n. XI/4488, con la quale Regione Lombardia ha adottato le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, già approvate dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 28 novembre 2019, che recepiscono le indicazioni di UE in tema di istruttorie ed autorizzazione Piani, Programmi, Progetti Interventi ed Attività non direttamente connessi alla gestione del sito/i Natura 2000 e la cui attuazione potrebbe generare incidenze significative sul sito/i medesimo.

VISTA la d.g.r. 10 luglio 2004, n. 7/18453, con la quale Regione Lombardia individuava gli enti gestori dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) non ricadenti in aree naturali protette.

DATO ATTO che, ai sensi della sopra citata deliberazione, la Provincia di Como veniva individuata quale ente gestore dei SIC denominati Palude di Albate (IT2020003), nei comuni di Casnate con Bernate, Como e Senna Comasco, e Valle del Dosso (IT2020009), nei comuni di Dosso del Liro e Livo.

CONSIDERATO che, per effetto della Direttiva 92/43/CEE, i proponenti di interventi non

direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nei SIC e nei pSIC debbono predisporre uno studio per individuare e valutare i principali effetti, diretti ed indiretti, che l'intervento può avere sui siti, accertando che tali interventi non pregiudichino la loro integrità, relativamente agli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie presenti.

RICHIAMATI i contenuti del Piano di Gestione del SIC IT2020003 Palude di Albate, approvato con deliberazione del consiglio provinciale n. 69 in data 27 ottobre 2008.

RICHIAMATA altresì la d.g.r. n. 4429 del 30 novembre 2015 che, in attuazione della direttiva comunitaria, ha determinato le misure di conservazione per 154 SIC della Regione Lombardia, compreso il SIC Palude di Albate, e riclassificato detti istituti quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

VISTA l'istanza presentata in data 19/11/2020 (prot. n. 40430) dal sig. Mauro Boris Ghedin, avente oggetto la richiesta di Valutazione d'Incidenza Comunitaria semplificata concernente il progetto di realizzazione di strutture per ricovero attrezzi e ricovero animali, ubicato su mappali, in comune di Como, V. Baraggia, nell'area di riferimento per la valutazione d'incidenza della ZSC IT 2020003 Palude di Albate, localizzati al confine con la ZSC IT2020003 Palude di Albate e, in particolare, adiacenti ai boschi appartenenti all'habitat 9160 - Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa Centrale del *Carpinion betuli*.

VALUTATI i contenuti della documentazione progettuale dalla quale emergeva che:

- a) era prevista la realizzazione, alla distanza di 5 m dall'habitat 9160, dei seguenti manufatti:
 - un edificio con funzione di deposito attrezzi, di superficie pari a 48 m², struttura in legno e copertura in lamiera grecata;
 - una tettoia per il ricovero del fieno di superficie pari a 90 m², struttura in legno e copertura in lamiera grecata;
 - un edificio per il ricovero degli animali, di superficie pari a 28 m², struttura in legno e copertura in lamiera grecata;
- b) era prevista la realizzazione di una recinzione con rete metallica a maglia stretta e paline in ferro, da posizionarsi lungo la Via Baraggia e la stradina d'accesso laterale;
- c) non era previsto alcun elemento di separazione fisica tra l'area di collocazione delle nuove strutture e l'habitat d'interesse comunitario della ZSC.

VALUTATO come la recinzione della tipologia proposta potesse interferire con la funzionalità delle reti ecologiche locali, introducendo una barriera per la piccola fauna e determinando conseguentemente un possibile decremento dei livelli di biodiversità all'interno della ZSC.

VALUTATO inoltre che l'assenza di una separazione fisica tra l'area di collocazione delle nuove strutture e l'habitat d'interesse comunitario della ZSC poteva potenzialmente comportare il transito degli animali allevati in direzione della ZSC medesima e, conseguentemente, il calpestio e l'alterazione della struttura e della composizione floristica del sottobosco dell'habitat 9160.

VALUTATO pertanto che gli interventi sopra descritti, per le ragioni anzidette, apparivano compatibili con l'esigenza di salvaguardia dell'integrità della ZSC

relativamente agli obiettivi di conservazione in stato soddisfacente degli habitat e delle specie d'interesse comunitario, a condizione che:

- non venisse realizzata la recinzione lungo la Via Baraggia e la stradina di accesso laterale;
- venisse messa in posa, alternativamente a quanto previsto, una staccionata in legno, a delimitazione dell'area agricola, con elementi orizzontali posti a distanze tali da consentire il passaggio della piccola fauna e al contempo ostacolare il passaggio degli animali allevati verso l'habitat d'interesse comunitario della ZSC;
- allo scopo di minimizzare ulteriormente le potenziali interferenze tra il ricovero per animali e l'habitat, fatta salva l'esistenza di norme urbanistiche comportanti limiti di distanza con le abitazioni esistenti, detto ricovero venisse collocato ad una distanza non inferiore a 10 m dal citato habitat.

RICHIAMATO, in ultima analisi, il provvedimento di Valutazione d'Incidenza Comunitaria N° 305 rilasciato in data 11 dicembre 2020 (trasmesso con nota prot. n. 43435) con esito positivo subordinato al rispetto delle prescrizioni elencate al precedente capoverso.

VISTA la d.g.r. 11/4488 del 29 marzo 2021, concernente l'armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti di Valutazione d'Incidenza Comunitaria.

VISTA la nuova istanza presentata in data 19/07/2022 (prot. n. 29814) dal sig. Mauro Boris Ghedin, relativa a parziali modifiche al progetto autorizzato con il sopra richiamato provvedimento n. 305/2020.

ACCERTATO, tramite esame della relazione tecnica allegata al modulo di screening ai sensi della d.g.r. 4488/2021, che le modifiche al progetto autorizzato consistono nel riposizionamento delle strutture di ricovero, in applicazione della disposizione prescrittiva contenuta nel provvedimento di valutazione d'incidenza comunitaria e nella messa in posa, lungo via Baraggia, di una recinzione a maglia larga (20 x 15 cm), sorretta da pali di castagno direttamente infissi nel terreno e sollevata da terra, in modo da non ostacolare il transito della piccola fauna.

VALUTATO che detta tipologia di recinzione, pur se difforme da quella prescritta nel precedente provvedimento, possiede comunque caratteristiche idonee alla salvaguardia delle locali popolazioni faunistiche, ostacolando nel contempo fenomeni di degrado ambientale derivanti dall'abbandono abusivo di rifiuti lungo la via Baraggia.

VERIFICATA inoltre la mancata applicazione, nel nuovo disegno progettuale, della disposizione prescrittiva contenuta nel provvedimento n. 43435/2020, relativa all'obbligo di messa in posa di una staccionata in legno con caratteristiche idonee a garantire la separazione fisica tra le aree di ricovero e pascolo degli animali allevati e il retrostante habitat forestale d'interesse comunitario della ZSC.

RITENUTO di ribadire la validità e l'obbligatorietà di detta misura prescrittiva.

PREMESSO che il presente provvedimento è valido unicamente in riferimento alla procedura di Valutazione d'Incidenza Comunitaria, non avendo effetto su procedimenti in materia paesaggistica, idrogeologica, urbanistica, forestale o altro, per i quali, se previste, andranno acquisite le relative autorizzazioni presso i rispettivi enti competenti.

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 677/2019 del 26 luglio 2019 di conferimento all'arch. Daniele Bianchi dell'incarico di Posizione Organizzativa a presidio del Servizio Pianificazione e tutela del territorio fino al 31 luglio 2022, prorogato al 30 settembre 2022 con determinazione dirigenziale del Direttore Generale n. 830/2022 del 28 luglio 2022, e successivamente prorogato al 31 ottobre 2022 con determinazione dirigenziale n. 1116/2022 del 29 settembre 2022, assunta sempre dal Direttore Generale.

DECRETA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, della L.R. 86/1983 e s.m.i. e della d.g.r. 4488/2021, per le motivazioni espresse in narrativa, **parere positivo di screening di incidenza**, ovvero assenza di incidenze significative su habitat di interesse comunitario e su specie di interesse comunitario, relativamente alle modifiche progettuali introdotte al progetto di realizzazione di strutture per il ricovero di attrezzi e di animali, con annessa recinzione, su terreni agricoli ubicati in via Baraggia del comune di Como, nell'area di riferimento per la Valutazione d'Incidenza Comunitaria della ZSC IT2020003 Palude di Albate, come da documentazione progettuale presentata dal sig. Mauro Boris Ghedin.
2. di dare atto dell'esito positivo dello screening (Livello I della V.Inc.A), eseguito secondo le metodiche approvate con D.G.R. 4488/2021, attraverso la compilazione dell'Allegato G - *Modulo per lo screening di incidenza per il valutatore*, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, ovvero valutazione di assenza di incidenza negativa sulla ZSC IT2020003, senza necessità di procedere a valutazione appropriata;
3. di richiamare la necessità di attuare le seguenti prescrizioni, già contenute nel provvedimento n. 43435 del 11 dicembre 2020,
 - a. dovrà essere messa in posa una staccionata in legno, con elementi orizzontali posti a distanze tali da consentire il passaggio della piccola fauna e al contempo ostacolare il passaggio degli animali allevati dalle aree di ricovero e pascolo, esclusivamente in direzione dei retrostanti confini della ZSC, a tutela dell'habitat d'interesse comunitario 9160 - Querceti di farnia o rovere subatlantici o dell'Europa centrale del Carpinion betuli;
 - b. allo scopo di evitare disturbo alle specie animali nel periodo riproduttivo, gli interventi di realizzazione delle strutture non dovranno essere eseguiti tra il 15 marzo e il 15 agosto.
4. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al richiedente, a Regione Lombardia - D.G. Ambiente e Clima e al Comune di Como in qualità di ente territoriale interessato;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul portale web istituzionale della Provincia di Como, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 104/2010, "Codice del processo amministrativo", ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

REFERENTI PER L'ISTRUTTORIA
dott.ssa Adriana Paolillo (tel. 031/230485)
adriana.paolillo@provincia.como.it
dott. Marco Cantini (tel. 031/230456)
marco.cantini@provincia.como.it

Lì, 26/10/2022

IL RESPONSABILE
BIANCHI DANIELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Allegato G alla D.G.R.4488/2021

Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore: GHEDIN BORIS MAURO

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –VALUTATORE MOD. B			
ISTRUTTORIA VALUTATORE PER SCREENING SPECIFICO			
Oggetto P/P/I/A:	Modifica al progetto di realizzazione di strutture per il ricovero di attrezzi e di animali in via Baraggia del comune di Como, nell'area di riferimento per la valutazione d'incidenza della ZSC IT2020003 Palude di Albate		
Tipologia P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici - Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi:</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici (<i>realizzazione di strutture per il ricovero di attrezzi e di animali</i>) <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> <i>Altro (specificare)</i>		
Proponente:	GHEDIN BORIS MAURO		
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?			
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA			
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE			
Regione: Lombardia	Comune: COMO Prov.: CO		<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>
Località/Frazione:	Indirizzo: Via Baraggia		
Particelle catastali:	Foglio 4	Particella 1341	

Coordinate geografiche: (se ritenute utili e necessarie)	LAT.					
S.R.:	LONG.					

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE (compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)

<input type="checkbox"/> File vettoriali/shapefile della localizzazione dell'P/P/I/A	NO	■ Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano	NO	<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili	NO
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma	NO	<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio	
■ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI	<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici	NO
<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	NO	<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: Tavola prospetto di impianto mobile	
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	NO	<input type="checkbox"/> Altro:	
■ Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI	<input type="checkbox"/> Altro:	
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	NO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

■ SI □ NO

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Il progetto consiste nella realizzazione di strutture per il ricovero di attrezzi e di animali in via Baraggia del comune di Como, nell'area di riferimento per la valutazione d'incidenza della ZSC IT2020003 Palude di Albate, ed in particolare sono previsti:

- un edificio con funzione di deposito attrezzi, di superficie pari a 48 m2, struttura in legno e copertura in lamiera grecata;
- una tettoia per il ricovero del fieno di superficie pari a 90 m2), struttura in legno e copertura in lamiera grecata;
- un edificio per il ricovero degli animali, di superficie pari a 28 m2), struttura in legno e copertura in lamiera grecata.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

ZSC	cod.	IT 2020003	Palude di Albate
------------	------	-------------------	-------------------------

Obiettivi e Misure di conservaz	IT 2020003 Strumento di gestione: Piano di Gestione approvato con DCP 69/27.10.2008	
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i> : Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i> :	
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i>		
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000		
- Sito cod. IT 2020003 distanza dal sito al confine Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, versanti collinari o montani, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?? <div style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</div>		
SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I		
Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? <div style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</div>		
SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000		
SITO NATURA 2000 – cod. sito IT IT2020003 Palude di Albate		
Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P/P/I/A <i>(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)</i>		

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
6510	B	Obiettivo: miglioramento degli habitat e degli habitat di specie. Misura: Conservazione e mantenimento dei prati stabili da sfalcio (Habitat 6510)	Pressioni: I01 Minacce: E01.02
9160	C	Obiettivo: miglioramento degli habitat e degli habitat di specie Misure: <ul style="list-style-type: none"> • Salvaguardia e gestione sostenibile del querceto-carpineteto (Habitat 9160). • Conversione e riqualificazione del robinieto con Prunus serotina. 	Pressioni: I01 Minacce: H04; B02.02
91E0	B	Obiettivo: miglioramento degli habitat e degli habitat di specie Misura: salvaguardia e gestione sostenibile dell'ontaneta (Habitat 91E0)	Pressioni: I01 Minacce: H01; H04; B02.02; J02.01.03, J02.03, J02.07
Rana latastei	B	Non definiti	Pressioni: I01 Minacce: J03.02.02; H01; J02.01.03; J02.03; J02.07.
Emys orbicularis	B	Non definiti	Pressioni: I01 Minacce: J03.02.02; H01; H04; J02.01.03; J02.03;

Acrocephalus melanopogon Alcedo atthis Anthus campestris Ardea purpurea Ardeola ralloides Asio flammeus Aythya nyroca Botaurus stellaris Buteo rufinus Caprimulgus europaeus Ciconia ciconia Circaetus gallicus Circus aeruginosus Circus cyaneus Circus pygargus Crex crex Egretta garzetta Egretta alba (ex Casmerodius albus nel PdG) Emberiza hortulana Falco columbarius Falco peregrinus Falco vespertinus Ficedula albicollis Ixobrychus minutus Lanius collurio Lanius minor Lullula arborea Luscinia svecica Milvus migrans Milvus milvus Nycticorax nycticorax Pandion haliaetus Pernis apivorus Porzana parva Porzana porzana Sylvia nisoria	Non definito	Non definiti	Pressioni e minacce: J03.02.02; H01; D01.02; E06.02; G05.09; H04; C01.01.01; J02.01.03; I01; G05.06; J03.02; B02.02; E01.02; E02; G05.04; J02.03 B02.04 D02.01.01 J02.07; D01.04
--	---------------------	---------------------	---

Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>
4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?	
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA	
5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000	
La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening? <div style="text-align: center;"> <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO </div>	
Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000: <ol style="list-style-type: none"> Funzionalità ecologica: la proposta di realizzazione di una recinzione lungo la v. Baraggia con caratteristiche non idonee al passaggio della piccola fauna può interferire con la funzionalità ecologica delle aree connesse alla ZSC e agli habitat e alle specie di interesse comunitario. 	
5.2 - Integrazioni	
È necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si , riportare elenco nella sezione 7, parte (A) " <i>Verifica completezza integrazioni</i> ". <div style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO </div>	
5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A	Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000? <div style="text-align: center;"> <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO </div> Se, Si , quali: <ol style="list-style-type: none"> Impianto di termovalorizzazione (ACSM); Comocalor. In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame? Non esistono correlazioni significative.

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO

(n.b. sezione da compilare solo per le Regioni e PP.AA che hanno individuato mediante apposito atto Condizioni d’obbligo)

6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

SI NO

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

SI NO

(n.b. per ogni condizione d’obbligo inserita valutare se corretta/coerente e idonea Si/No)

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Non è stato necessario richiedere integrazioni.

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

SI NO

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta: *91E0 Quercio carpineto.

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo

9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta: tutte le specie di Uccelli di interesse comunitario presenti nella ZSC e

Habitat di interesse comunitario interessato dalla proposta: 9160 querceti di farnia.

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI

9.3 – Valutazione effetti	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>
9.4 – valutazione effetti indiretti	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Funzionalità ecologica: la recinzione lungo la v. Baraggia, come da progetto proposto, sarà realizzata a maglia larga (20*15 cm) sorretta da paoli di castagno direttamente infissi nel terreno e sollevata da terra, in modo da non ostacolare il transito della piccola fauna. Tali caratteristiche sono ritenute idonee alla salvaguardia delle locali popolazioni faunistiche.</p>
SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE	
<p><i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario</i></p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p><i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario</i></p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p><i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?</i></p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	
SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO	
<p>Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)</p> <p>Le caratteristiche dell'intervento sono tali da ritenere nullo il verificarsi di incidenze significative negative su specie ed habitat di interesse comunitario.</p> <p>La recinzione lungo la v. Baraggia, come da progetto proposto, sarà realizzata a maglia larga (20*15 cm) sorretta da paoli di castagno direttamente infissi nel terreno e sollevata da terra, in modo da non ostacolare il transito della piccola fauna. Tali caratteristiche sono ritenute idonee alla salvaguardia delle locali popolazioni faunistiche. Si richiamano la necessità di attuare le seguenti prescrizioni contenute nel provvedimento n° 43435 del 11/12/2020:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>dovrà essere messa in posa una staccionata in legno, con elementi orizzontali posti a distanze tali da consentire il passaggio della piccola fauna e al contempo ostacolare il passaggio degli animali allevati dalle aree di ricovero e pascolo, esclusivamente in direzione dei RETROSTANTI confini della ZSC, a tutela dell'habitat d'interesse comunitario 9160 – Querceti di farnia o rovere subatlantici o dell'Europa centrale del Carpinion betuli;</i> 2. <i>allo scopo di evitare disturbo alle specie animali nel periodo riproduttivo, gli interventi di realizzazione delle strutture non dovranno essere eseguiti tra il 15 marzo e il 15 agosto.</i> 	

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

		Esito positivo	Esito negativo
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></p> <p><i>Le motivazioni sono specificate nella sezione 11.</i></p>		<p>■ POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p>☐ NEGATIVO</p> <p>☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <hr/> <p>☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare (se necessario):</p>
Ufficio / Struttura competente:	Valutatori	Firma	Luogo e data
Servizio pianificazione e tutela del territorio	ADRIANA PAOLILLO MARCO CANTINI	F.to Adriana Paolillo F.to Marco Cantini	COMO 25/10/2022

Per presa visione: Arch. Daniele BIANCHI